



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale - Ufficio IV

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL: paola.mirti@istruzione.it  
Tel.: 0677392260 C.F.: 97248840585

AOODRLA – Registro ufficiale

Roma, 22 gennaio 2015

Prot. n. 1519 - USCITA –

Ai Dirigenti degli Istituti Scolastici  
di ogni ordine e grado del Lazio

OGGETTO: costituzione dei CPIA nel Lazio dall'a.s. 2015/16.

Come noto alle SS.LL, la Regione Lazio ha deliberato in data 30.12.2014 il piano di dimensionamento relativo alle istituzioni scolastiche del Lazio per l'a.s. 2015/16 che, tra l'altro prevede, l'istituzione dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) secondo le indicazioni del DPR 263/2012, in attuazione del piano programmatico di interventi di cui all'articolo 64, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, secondo il quale *“i Centri costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma, dotata di specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio, di norma su base provinciale, nel rispetto della programmazione regionale e dimensionata secondo i criteri e i parametri definiti ai sensi della normativa vigente e con l'osservanza dei vincoli stabiliti per la finanza pubblica”*.

I Centri realizzano un'offerta formativa finalizzata al conseguimento di titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi di istruzione degli adulti come riorganizzati nello stesso DPR 263/2012:

- percorsi di primo livello finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139;
- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa.

*Mentre “i percorsi di secondo livello di cui all'art. 4 comma 1, lettera b) del DPR 263/12, relativi agli istituti tecnici, agli istituti professionali e ai licei artistici, sono realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, rimanendo in esse incardinati”*

L'attuazione del nuovo assetto organizzativo e didattico dei Centri è stato graduale e, per l'anno 2013/2014, si è realizzato attraverso progetti assistiti a livello nazionale senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Nel Lazio, il Progetto Assistito facente capo al 4° CTP, è stato



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale - Ufficio IV

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL: paola.mirti@istruzione.it  
Tel.: 0677392260 C.F.: 97248840585

definito in accordo tra USR e Regione Lazio per l'a.s. 2013/14 e prorogato per l'a.s. 2014/15, avendo previsto di attivare i CPIA solo nell'a.s. 2015/16.

I Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti (CTP) e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore di cui all'ordinamento previgente cessano di funzionare il 31 agosto 2015 e sono ricondotti nei CPIA (DPR 263/12 art. 11 c.1 e art. 1 c.2).

Ciascun CPIA si articola dal punto di vista amministrativo in una sede centrale e in punti di erogazione di primo livello (sedi associate), dove si erogano percorsi di primo livello e di alfabetizzazione apprendimento della lingua italiana.

I CPIA, così come costituiti nel piano di dimensionamento della Regione Lazio, saranno 12, come da schema allegato.

Questo Ufficio ha in programma di coinvolgere in momenti di riflessione e di formazione i Dirigenti Scolastici del Lazio che siano interessati ad approfondire elementi legati all'aspetto organizzativo-didattico dei CPIA come definito dal D.P.R. n. 263/2012 e dalle successive linee guida attuative.

Particolare attenzione sarà posta sulla identità del CPIA quale soggetto di rete territoriale di servizio e soggetto istituzionale di riferimento nell'ambito di reti territoriali, anche alla luce dell'Accordo Governo, Regioni ed Enti Locali del 10.07.2014 sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e alla organizzazione delle reti territoriali" e del percorso di ricerca azione avviato dall'USR Lazio a partire dall'a.s. 2012/13, con il contributo del gruppo tecnico di esperti EDA, il cui referente è la DS Simonetta Caravita.

Tale percorso di ricerca azione ha coinvolto più di cento docenti operanti nei CTP del Lazio, che hanno operato in presenza e su piattaforma, realizzando riflessioni, documenti metodologici e materiali sulle competenze, sui percorsi di primo livello e sulle azioni necessarie per l'avvio dei nuovi CPIA.

**Si invitano le SS.LL. ad esprimere la propria disponibilità a partecipare agli incontri in parola in questa importante fase di qualificazione del sistema scolastico pubblico italiano in linea con le direttive europee sull'educazione permanente, compilando e inviando, entro il 02/02/2015, il modulo online al seguente indirizzo: <http://urlin.it/12e29b>.**

Questo Ufficio, sulla base delle disponibilità pervenute, predisporrà il programma degli incontri che sarà inviato con nota successiva.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Gildo De Angelis

All.: schema piano di dimensionamento CPIA